

Chesa Mariöl, Zuoz

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2008)**

Heft 5

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-134025>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Chesa Mariöl, Zuoz

Könz Molo Architetti
foto Walter Mair

La situazione

Zuoz forma uno dei più importanti nuclei storici dell'Engadina, il cui fulcro è costituito dalla piazza inclinata, circondata da imponenti case engadinesi, quali la Chesa Planta. In questo centro si incrociano la vecchia strada principale con quella che sale verso la montagna, un incrocio che ha determinato la struttura di tutto il villaggio. A monte della piazza principale ne segue un'altra, denominata Somplaz. Segue il quartiere Mariöl, collocato nelle immediate adiacenze del limite superiore del nucleo.

Il piano di quartiere

Nel 1994 entra in vigore il piano di quartiere Mariöl, nel quale, da un punto di vista spaziale, si riprende la sequenza di piazze. L'appartenenza alla zona di ampliamento del nucleo giustifica un'edificazione urbana; mentre l'allineamento dell'edificazione lungo la strada rende possibile da un lato un collegamento diretto allo spazio pubblico, dall'altro la creazione di un giardino privato.

Il progetto

La «Chesa Mariöl», la prima edificata di una serie di sei case d'appartamenti prevista dal piano di quartiere ed anche la più importante per la sua posizione rispetto alla sequenza di piazze, è annessa al nucleo del villaggio. L'edificio non si orienta soltanto verso il sole, ma lungo l'asse est-ovest, godendo in tal modo gode di una bellissima vista sul Piz d'Esan a est e sul Piz Mezzaun a sudest.

Lo spazio

Un grande spazio traversante costituisce l'elemento caratterizzante la tipologia abitativa e richiama il «suler» tipico della casa engadinese tradizionale. Le camere si trovano in due corpi di legno più intimi e introversi. La pianta è flessibile e prevede di avere un solo grande appartamento su un piano con due zone notte, una padronale e una per gli ospiti, oppure due appartamenti per piano.

Le facciate

Le facciate rispecchiano la pianta: grandi finestre panoramiche in corrispondenza al soggiorno e finestre più piccole in corrispondenza alle camere. L'edificio presenta una marcante conformazione plastica, conferitagli dallo spessore delle aperture e dal forte carattere murario del volume bianco. L'edificio tematizza in parte elementi del luogo, soddisfa però anche le moderne esigenze in termini di luce, vista e spazio. Le facciate e i muri interni del soggiorno sono di cemento bianco.



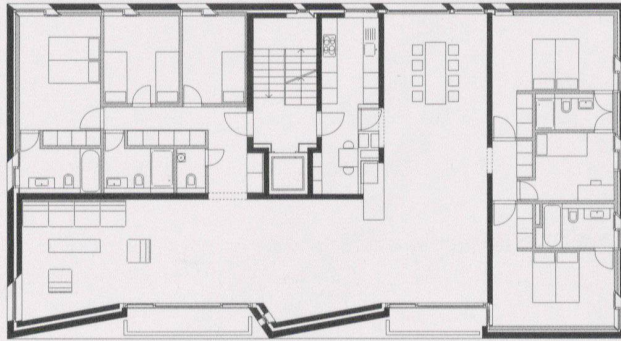


Chesa Mariöl Sur, Zuoz, Engadin

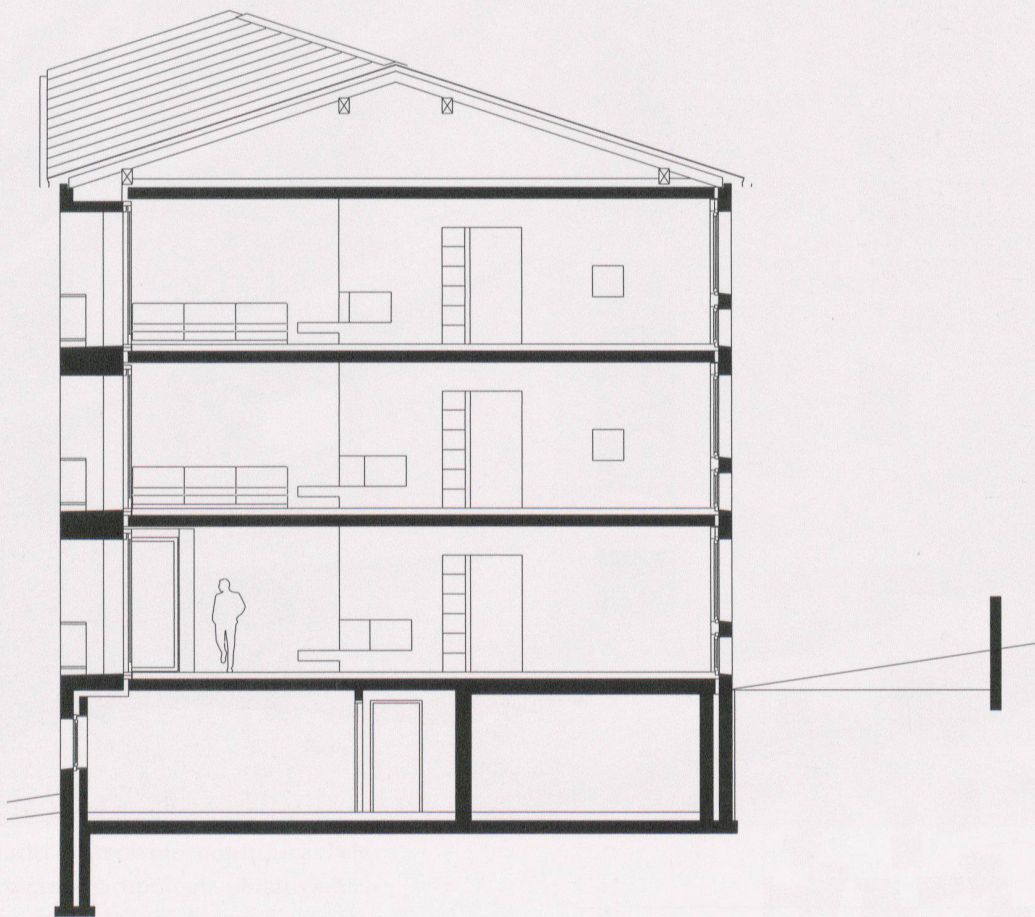
Committente	Peider Könz; Männedorfh
Architetti	Ludovica Molo, Jachen Könz; Lugano
Ingegnere civile	Jon Andrea Könz; Zernez
Specialisti	Ing. Elettrotec.: Aversa; La Punt Chamues Ing. Imp. Sanitario: Gini; Bivio
Date	progetto: 2003-2006 realizzazione: 2006-2007



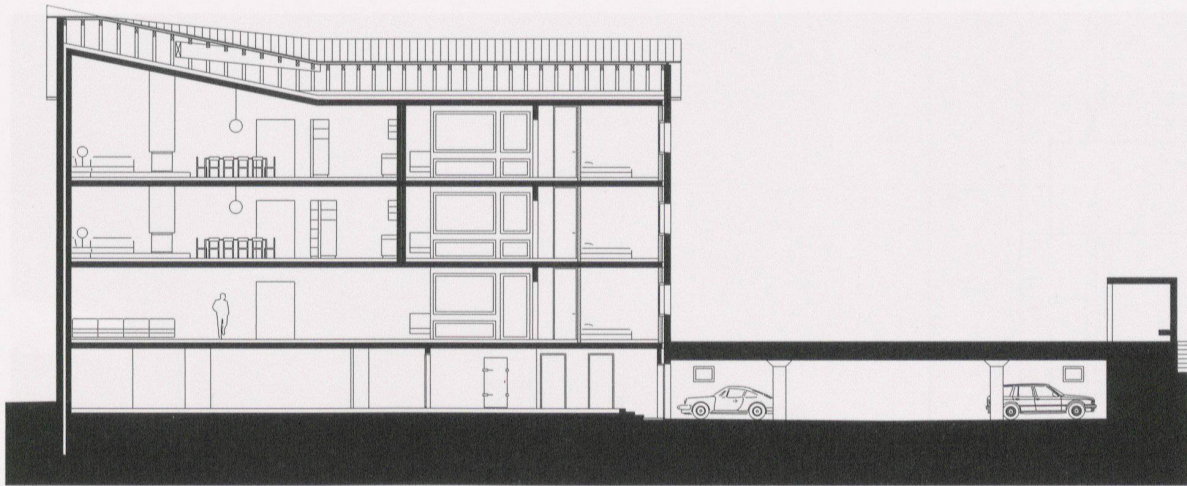
Ches



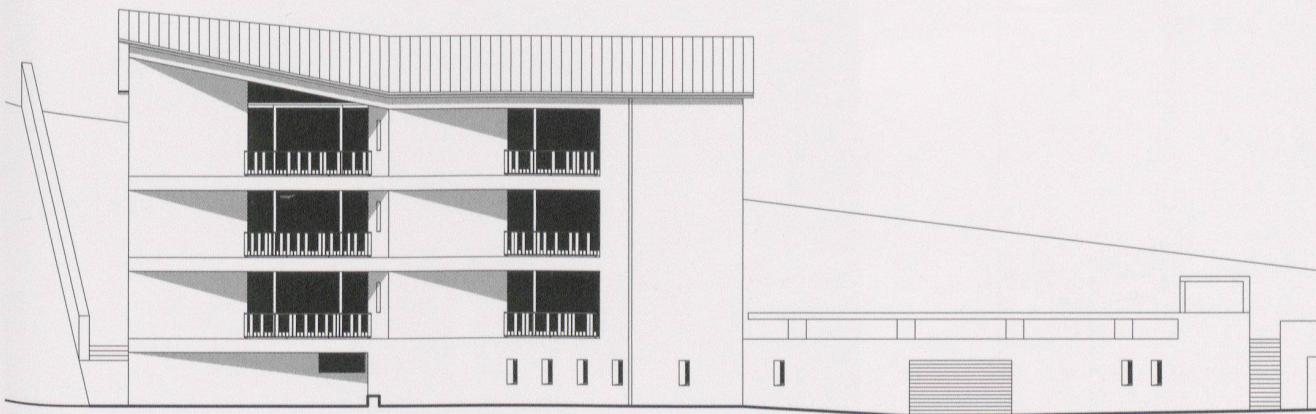
Pianta primo piano



Sezione trasversale

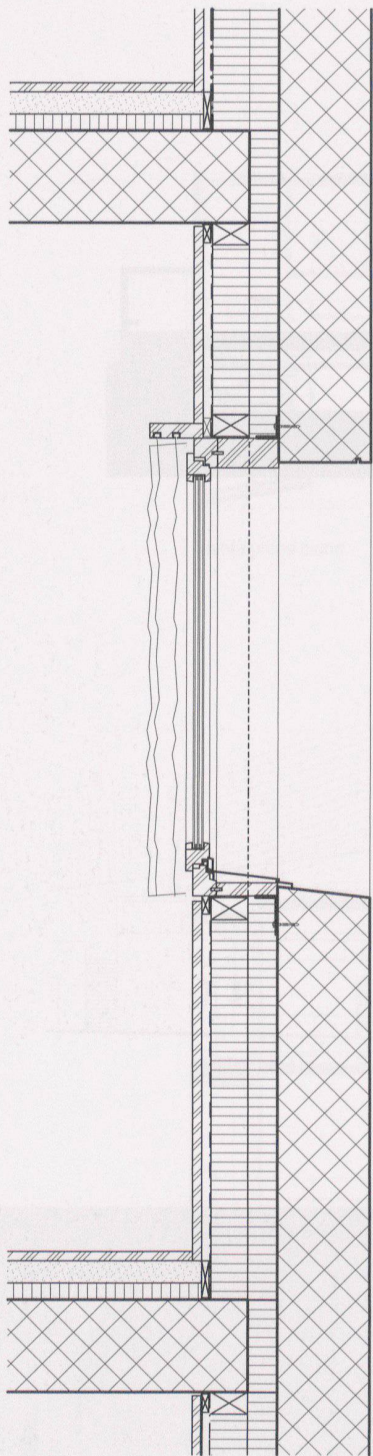


Sezione longitudinale



Fronte est





Sezione di dettaglio



